COMUNE di TERAMO

BILANCIO CONSOLIDATO al 31/12/2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE/NOTA INTEGRATIVA

Allegato alla Delibera n. …… del ……

1. Normativa di riferimento

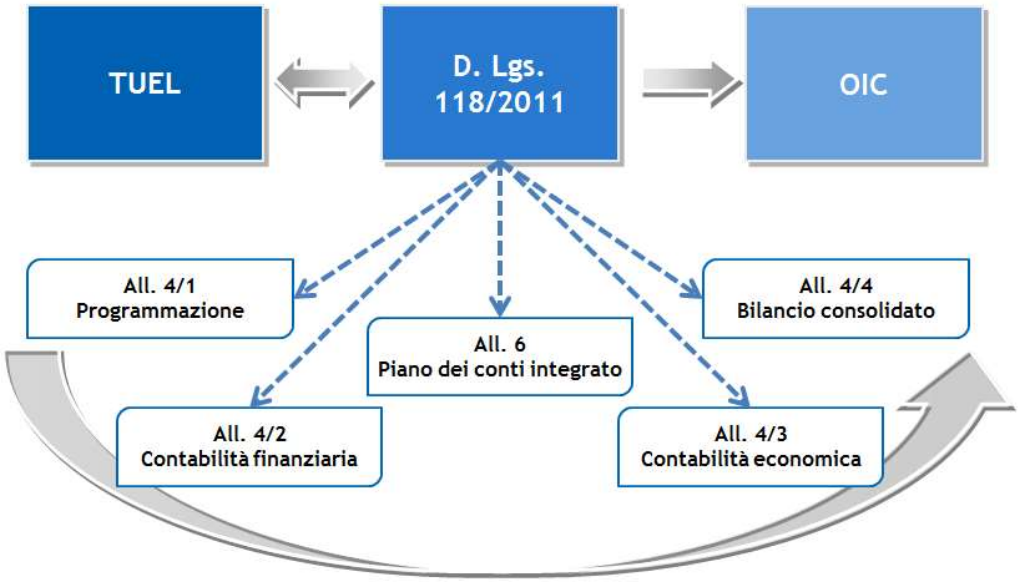
L'armonizzazione dei sistemi contabili ha l'obiettivo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il processo di armonizzazione costituisce il cardine fondamentale della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" successivamente modificato ed integrato.



Si richiama in particolare il comma 4 dell'Art. 147-quater del Dl.gs 267/2000 "*Controlli sulle società partecipate non quotate*" che recita "*I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*." e l'articolo 233-bis dello stesso decreto "*Il bilancio consolidato*".

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'Ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dai soggetti componenti il

Gruppo e relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un'opportuna eliminazione e/o elisione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del Gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al Gruppo stesso.

Tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e della Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) e gli schemi di cui Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio definisce le fasi del processo per la redazione del Bilancio consolidato che possono essere riassunte come segue:

a) individuazione dei soggetti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;

b) comunicazione agli stessi:

- dell'inclusione nel proprio Bilancio consolidato,
- dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel Bilancio consolidato,
- delle direttive necessarie per la sua predisposizione;

c) raccolta delle informazioni;

d) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci;

e) eliminazione delle operazioni infragruppo;

f) consolidamento dei bilanci.

2. Gruppo amministrazione pubblica e Area di consolidamento

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

2.1. Gruppo amministrazione pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rilevano né la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) **gli organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano in tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

Per il Comune di Teramo non ricorre la fattispecie.

2) **gli enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
   a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
   b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
   c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni). I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

   Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Per il Comune di Teramo non ricorre la fattispecie.

3) **gli enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

   Per il Comune di Teramo rientrano in tali fattispecie:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ARAP)	Ente strumentale partecipato	0,71%
ENTE PORTO DI GIULIANOVA	Ente strumentale partecipato	1,09%
FONDAZIONE ITS PER MADE IN ITALY SIS. AGROALIMENTARE	Ente strumentale partecipato	8,00%

4) **le società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

   a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

   b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti

dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Per il Comune di Teramo rientrano in tali fattispecie:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	Società controllata	98%
FARMACIA COMUNALE DI TERAMO SRL	Società controllata	51

5) **le società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Per il Comune di Teramo rientrano in tali fattispecie:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
RUZZO RETI SPA	Società partecipata	11,36%
CONSORZIO PUNTO EUROPA SOCIETA' CONSORTILE A R. L.	Società partecipata	27,56%
MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	Società partecipata	49,71%
ECO TE. DI. S.C. A R. L.	Società partecipata	24,50%

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Il Gruppo amministrazione pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Per il Comune di Teramo non ricorre la fattispecie.

2.2. Area di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel gruppo amministrazione pubblica possono non essere consolidati nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo e con riferimento a:

- totale dell'attivo,

- patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'Ente.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Parametro	Ente Capogruppo	3%
Totale Patrimonio netto	90.168.316,50 €	2.705.049,50 €
Totale Attivo	261.192.312,68 €	7.835.769,38 €
Totale ricavi caratteristici	65.739.034,26€	1.972.171,03 €

Sulla base dei suddetti parametri la Giunta Comunale, con propria Deliberazione del 285 dell'11 agosto 2023, ha escluso dal perimetro di consolidamento i seguenti soggetti:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Motivo dell'esclusione
CONSORZIO PUNTO EUROPA SOCIETA' CONSORTILE A R. L.	Ente strumentale partecipato	Soglia di rilevanza inferiore al 3%
AZIENDA REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ARAP)	Ente strumentale partecipato	Quota di partecipazione inferiore a 1%

ECO TE. DI. S.C. A R. L.	Società partecipata	Bilancio non disponibile
ENTE PORTO DI GIULIANOVA	Società partecipata	Soglia di rilevanza inferiore al 3%
FONDAZIONE ITS PER MADE IN ITALY SIS. AGROALIMENTARE	Ente strumentale partecipato	Soglia di rilevanza inferiore al 3%

I soggetti inclusi nel bilancio consolidato dell'Ente risultano dunque i seguenti:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	Società controllata	98,00%
FARMACIA COMUNALE DI TERAMO SRL	Società controllata	51,00%
RUZZO RETI SPA	Società partecipata	11,36%
MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	Società partecipata	49,71%

3. Procedura, metodo e criteri di consolidamento

Il processo di consolidamento vero e proprio, dopo aver individuato i soggetti da consolidare, aver comunicato loro l'inclusione nel perimetro e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie, si articola nelle seguenti attività:

1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
2. Eliminazione delle operazioni infragruppo;
3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi;
4. Consolidamento dei bilanci.

3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare

In data 22/06/2023 con nota inviata via Pec. prot. 46772, sono state trasmesse le direttive per la redazione del Bilancio Consolidato 2022 agli enti e le società del perimetro con richiesta di trasmissione della documentazione di Bilancio anche in formato XBRL e di documentazione aggiuntiva (come da prospetti e tabelle allegate alla suddetta nota), di seguito meglio specificato:

- bilancio riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Decreto legislativo 118/2011;

- documentazione utile a fornire informazioni sui rapporti, quali crediti, debiti, proventi e oneri, costi e ricavi, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del Gruppo, ai fini della corretta contabilizzazione e della loro puntuale segnalazione nella nota integrativa al bilancio consolidato;

- ogni informazione e attività utili a rendere uniformi i bilanci da consolidare, sia dal punto di vista temporale che sostanziale.

Nel rispetto delle istruzioni fornite, i componenti del gruppo hanno trasmesso la documentazione necessaria al bilancio consolidato.

Le società e gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento non hanno inviato i bilanci riclassificati secondo lo schema "allegato 11" al D.Lgs 118/2011, ad eccezione della Farmacia Comunale srl.

L'attività di riclassificazione è stata svolta dalla capogruppo reperendo, laddove possibile, le informazioni dalla nota integrativa dei bilanci delle diverse società incluse nel perimetro di consolidamento.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Vista l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dell'allegato 4/3 (per Comune ed enti in contabilità finanziaria) e l'OIC (per enti e società in contabilità privatistica) si ritengono non rilevanti eventuali differenze di valutazione.

3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il Bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il Bilancio consolidato si basa infatti sul principio per il quale esso deve evidenziare la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta alle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modifica l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuata eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;

- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Nelle seguenti scritture si evidenziano le operazioni di elisione derivanti da rapporti infragruppo e di elisione delle partecipazioni iscritte nel bilancio del Comune.

Rettifiche di pre-consolidamento

TIPOLOGIA	SOGGETTO	COD.VOCE	VOCE	DARE	AVERE
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	P.A.C.II.3	3) Verso clienti ed utenti	0.00	2.936.154,04
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	E.E.25.b	b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.936.154,04	0.00
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	Comune di Teramo	E.E.24.c	c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0.00	1.434,47
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	Comune di Teramo	P.A.C.II.3	3) Verso clienti ed utenti	1.434,47	0.00

Per consentire l'elisione dei debiti della capogruppo con i crediti della Società TE.AM. Teramo Ambente SPA si è resa necessaria la riconciliazione di alcuni saldi non coincidenti.

In particolare, il maggior credito rilevato dalla società, pari a € 4.163.437,04 ha determinato una sopravvenienza passiva per € 2.936.154,04 considerata al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 1.227.283,00.

Inoltre, si è reso necessario il riconoscimento di un maggior credito da parte del Comune incassato nel 2023 per € 1.434,47, nonchè il riconoscimento di un costo e di un debito di € 43.413,32 da parte della società che invece è stata contabilizzato nel 2023.

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	P.P.D.2	2) Debiti verso fornitori	0.00	43.413,32

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	E.B.10	10) Prestazioni di servizi	43.413,32	0.00

In riferimento alla società Ruzzo Reti, considerato il disallineamento del saldo crediti/debiti per effetto di una differenza temporale di contabilizzazione tra l'ente e la società di una transazione, si è proceduto con la cancellazione del debito da parte della società per l'importo proporzionale di € 134.330,11.

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	RUZZO RETI SPA	E.E.24.c	c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0.00	134.330,11
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	RUZZO RETI SPA	P.P.D.2	2) Debiti verso fornitori	134.330,11	0.00

Infine, in riferimento alla Farmacia comunale si è proceduto alla rettifica degli importi relativi ai dividendi riconosciuti dalla società ma non ancora erogati all'ente.

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	Comune di Teramo	P.A.C.II.4.c	c) altri	0.00	31.014,00
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	Comune di Teramo	E.C.P.19.a	a) da societa' controllate	31.014,00	0.00

Elisione delle quote di partecipazione

TIPOLOGIA	SOGGETTO	COD.VOCE	VOCE	DARE	AVERE
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Comune di Teramo	P.A.B.IV.1.a	a) imprese controllate	0.00	671.261,49
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Comune di Teramo	P.A.B.I.9	9) Altre	56.304,15	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	FARMACIA COMUNALE DI TERAMO SRL	P.P.A.II.b_	b) da capitale	431.357,34	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	FARMACIA COMUNALE DI TERAMO SRL	P.P.A.II.e_	e) altre riserve indisponibili	29.051,49	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	FARMACIA COMUNALE DI TERAMO SRL	P.P.A.I_	I) Fondo di dotazione	153.000,00	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	FARMACIA COMUNALE DI TERAMO SRL	P.P.A.IV_	IV) Risultati economici di esercizi precedenti	1.548,51	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Comune di Teramo	P.A.B.IV.1.a	a) imprese controllate	0.00	2.180.040,38
ELIMINAZIONE	Comune di Teramo	P.A.B.I.9	9) Altre	1,96	0.00

QUOTA DI PARTECIPAZIONE					
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	P.P.A.II.b_	b) da capitale	825.881,28	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	P.P.A.II.f_	f) altre riserve disponibili	88.977,14	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	P.P.A.I_	I) Fondo di dotazione	1.265.180,00	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Comune di Teramo	P.A.B.IV.1.b	b) imprese partecipate	0.00	14.062.625,57
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Comune di Teramo	P.P.A.IV_	IV) Risultati economici di esercizi precedenti	0.00	0,11
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RUZZO RETI SPA	P.P.A.II.b_	b) da capitale	36.485,93	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RUZZO RETI SPA	P.P.A.II.f_	f) altre riserve disponibili	2.653.415,18	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RUZZO RETI SPA	P.P.A.I_	I) Fondo di dotazione	11.372.724,56	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Comune di Teramo	P.A.B.IV.1.b	b) imprese partecipate	0.00	218.116,00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Comune di Teramo	P.P.A.IV_	IV) Risultati economici di esercizi precedenti	0.00	140.338,84
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	P.P.A.IV_	IV) Risultati economici di esercizi precedenti	0.00	138.595,95
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	P.P.A.II.b_	b) da capitale	216.149,02	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	P.P.A.II.f_	f) altre riserve disponibili	151.407,22	0.00
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	P.P.A.I_	I) Fondo di dotazione	129.494,55	0.00

Per quanto concerne l'elisione delle partecipazioni, si procede all'operazione di elisione delle partecipazioni della capogruppo nelle partecipate e la relativa quota di patrimonio netto. L'elisione avviene al netto del risultato economico di esercizio.

La differenza di consolidamento è il risultato della differenza tra il valore iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie della partecipazione nel bilancio della capogruppo ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto. Se la differenza è positiva si avrà l'iscrizione nelle immobilizzazioni immateriali. La differenza negativa viene iscritta nella voce "risultati economici di esercizi precedenti" del patrimonio netto.

Elisione dividendi

TIPOLOGIA	SOGGETTO	COD.VOCE	VOCE	DARE %	AVERE %
ELISIONE DIVIDENDI	Comune di Teramo	E.C.P.19.a	a) da societa' controllate	51.000,00	0.00
ELISIONE DIVIDENDI	FARMACIA COMUNALE DI TERAMO SRL	P.P.A.II.f_	f) altre riserve disponibili	0.00	51.000,00
ELISIONE DIVIDENDI	Comune di Teramo	P.A.C.II.4.c	c) altri	0.00	1.000.000,00
ELISIONE DIVIDENDI	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	P.P.D.5.d	d) altri	1.000.000,00	0.00

Elisioni debiti/crediti e costi/ricavi

TIPOLOGIA	SOGGETTO	COD.VOCE	VOCE	DARE %	AVERE %
ELISIONE CREDITI/DEBITI	Comune di Teramo	P.P.D.2	2) Debiti verso fornitori	1.330.137,96	0.00
ELISIONE CREDITI/DEBITI	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	P.A.C.II.3	3) Verso clienti ed utenti	0.00	1.330.137,96
ELISIONE CREDITI/DEBITI	Comune di Teramo	P.A.C.II.3	3) Verso clienti ed utenti	0.00	47.163,00
ELISIONE CREDITI/DEBITI	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	P.P.D.2	2) Debiti verso fornitori	47.163,00	0.00
ELISIONE COSTI/RICAVI	Comune di Teramo	E.A.1	1) Proventi da tributi	25.545,00	0.00
ELISIONE COSTI/RICAVI	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	E.B.18	18) Oneri diversi di gestione	0.00	25.545,00
ELISIONE COSTI/RICAVI	Comune di Teramo	E.B.10	10) Prestazioni di servizi	0.00	10.529.878,00
ELISIONE COSTI/RICAVI	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	E.A.4.c	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	10.529.878,00	0.00
ELISIONE CREDITI/DEBITI	Comune di Teramo	P.P.D.2	2) Debiti verso fornitori	762,03	0.00
ELISIONE CREDITI/DEBITI	RUZZO RETI SPA	P.A.C.II.3	3) Verso clienti ed utenti	0.00	762,03
ELISIONE CREDITI/DEBITI	Comune di Teramo	P.A.C.II.3	3) Verso clienti ed utenti	0.00	167.625,26
ELISIONE CREDITI/DEBITI	RUZZO RETI SPA	P.P.D.2	2) Debiti verso fornitori	167.625,26	0.00
ELISIONE COSTI/RICAVI	Comune di Teramo	E.B.10	10) Prestazioni di servizi	0.00	20.554,75
ELISIONE COSTI/RICAVI	Comune di Teramo	E.A.8	8) Altri ricavi e proventi diversi	69.935,61	0.00

ELISIONE COSTI/RICAVI	RUZZO RETI SPA	E.B.18	18) Oneri diversi di gestione	0.00	69.935,61
ELISIONE COSTI/RICAVI	RUZZO RETI SPA	E.A.4.c	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	20.554,75	0.00
ELISIONE CREDITI/DEBITI	MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	P.P.D.2	2) Debiti verso fornitori	198.450,77	0.00
ELISIONE CREDITI/DEBITI	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	P.A.C.II.3	3) Verso clienti ed utenti	0.00	198.450,77
ELISIONE COSTI/RICAVI	MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	E.B.10	10) Prestazioni di servizi	0.00	38.084,32
ELISIONE COSTI/RICAVI	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	E.A.4.c	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	38.084,32	0.00
ELISIONE CREDITI/DEBITI	Comune di Teramo	P.A.C.II.3	3) Verso clienti ed utenti	0.00	43.413,32
ELISIONE CREDITI/DEBITI	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	P.P.D.2	2) Debiti verso fornitori	43.413,32	0.00
ELISIONE COSTI/RICAVI	Comune di Teramo	E.A.8	8) Altri ricavi e proventi diversi	43.413,32	0.00
ELISIONE COSTI/RICAVI	TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	E.B.10	10) Prestazioni di servizi	0.00	43.413,32
ELISIONE COSTI/RICAVI	Comune di Teramo	E.B.12.a	a) Trasferimenti correnti	0.00	19.948,13
ELISIONE COSTI/RICAVI	MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	E.A.8	8) Altri ricavi e proventi diversi	19.948,13	0.00

3.3. Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo opportunamente rettificati sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Per l'Ente i metodi di consolidamento adottati sono:

Ragione sociale	Metodo di consolidamento
TE. AM. TERAMO AMBIENTE SPA	Integrale
FARMACIA COMUNALE DI TERAMO SRL	Integrale
RUZZO RETI SPA	Proporzionale
MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA	Proporzionale

L'elisione delle operazioni infragruppo tra i soggetti inclusi nell'Area di consolidamento è avvenuta in funzione delle rispettive percentuali di consolidamento.

4. Schemi di Bilancio consolidato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2022	2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	30.807.556,10€	28.777.674,38€
2) Proventi da fondi perequativi	8.031.041,03€	7.632.719,37€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	21.041.553,16€	19.415.997,12€
a) Proventi da trasferimenti correnti	18.079.517,59€	17.015.100,21€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	2.962.035,57€	0,00€
c) Contributi agli investimenti	0,00€	2.400.896,91€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	13.496.690,89€	14.083.811,37€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.052.663,57€	1.001.820,85€
b) Ricavi della vendita di beni	5.100.204,18€	875.877,72€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.343.823,14€	12.206.112,80€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	70.716,85€	64.126,86€
8) Altri ricavi e proventi diversi	4.921.073,83€	3.455.428,45€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	78.368.631,86€	73.429.757,55€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.398.282,47€	2.948.310,96€
10) Prestazioni di servizi	22.604.948,08€	18.924.100,30€
11) Utilizzo beni di terzi	1.177.430,20€	1.066.985,23€
12) Trasferimenti e contributi	17.078.094,43€	14.105.666,36€
a) Trasferimenti correnti	16.389.817,47€	13.114.102,88€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	683.674,56€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	688.276,96€	307.888,92€
13) Personale	18.762.345,89€	17.135.323,90€
14) Ammortamenti e svalutazioni	5.681.203,31€	7.391.414,65€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	143.042,94€	134.164,78€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.507.469,02€	4.289.733,12€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	192.121,00€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	838.570,35€	2.967.516,75€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	162.660,71€	8.946,92€
16) Accantonamenti per rischi	111.658,70€	518.155,48€
17) Altri accantonamenti	4.961.348,17€	2.476.005,92€
18) Oneri diversi di gestione	1.206.206,78€	781.641,51€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	75.144.178,74€	65.356.551,23€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.224.453,12€	8.073.206,32€
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
19) Proventi da partecipazioni	0,00€	0,00€
a) da societa' controllate	0,00€	0,00€

b) da societa' partecipate	0,00€	0,00€
c) da altri soggetti	0,00€	0,00€
20) Altri proventi finanziari	95.456,94€	77.200,63€
Totale proventi finanziari	95.456,94€	77.200,63€
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	739.318,89€	779.334,57€
a) Interessi passivi	646.168,82€	453.604,09€
b) Altri oneri finanziari	93.150,07€	325.730,48€
Totale oneri finanziari	739.318,89€	779.334,57€
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(643.861,95) €	(702.133,94) €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	367.179,72€	78.187,62€
23) Svalutazioni	0,00€	0,00€
TOTALE RETTIFICHE (D)	367.179,72€	78.187,62€
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari		
a) Proventi da permessi di costruire	0,00€	0,00€
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	859.835,81€	1.160.195,54€
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.984.672,54€	8.771.813,16€
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00€	0,00€
e) Altri proventi straordinari	0,00€	478.177,95€
Totale proventi straordinari	4.844.508,35€	10.410.186,65€
25) Oneri straordinari		
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00€	0,00€
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.341.160,46€	7.266.731,00€
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00€	0,00€
d) Altri oneri straordinari	248.346,00€	0,00€
Totale oneri straordinari	5.589.506,46€	7.266.731,00€
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	(744.998,11) €	3.143.455,65€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.202.772,78€	10.592.715,65€
26) Imposte	937.850,50€	805.500,76€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.264.922,28€	9.787.214,89€
29) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.210.864,40€	9.765.915,65€
30) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	54.057,88€	21.299,24€

STATO PATRIMONIALE	2022	2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00€	0,00€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00€	0,00€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	994,20€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	33.007,88€	29.238,79€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	77.371,94€	100.547,59€
5) Avviamento	781.300,00€	822.900,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00€	192.121,00€
9) Altre	467.297,26€	452.613,78€
Totale immobilizzazioni immateriali	1.359.971,28€	1.597.421,16€
Immobilizzazioni materiali		
II 1) Beni demaniali	56.623.337,91€	56.132.945,22€
1.1) Terreni	14.335.626,72€	13.397.275,52€
1.2) Fabbricati	141.085,92€	146.247,60€
1.3) Infrastrutture	41.982.625,27€	42.419.422,10€
1.9) Altri beni demaniali	164.000,00€	170.000,00€
III 2) Altre immobilizzazioni materiali		
2.1) Terreni	46.650.100,69€	41.646.045,06€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	21.307.318,77€	22.194.301,67€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	15.747.491,02€	15.261.510,36€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	1.411.756,04€	765.553,73€
2.5) Mezzi di trasporto	176.265,46€	129.010,74€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	102.574,30€	65.189,48€
2.7) Mobili e arredi	129.959,26€	81.681,28€
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali	805.311,01€	967.681,77€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	51.908.992,74€	55.606.088,68€
Totale immobilizzazioni materiali	194.863.107,20€	192.850.007,99€
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	228.199,56€	202.743,91€
a) imprese controllate	0,00€	0,00€
b) imprese partecipate	81.262,50€	100.974,42€
c) altri soggetti	146.937,06€	101.769,49€
2) Crediti verso	99.403,86€	149.356,04€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€
d) altri soggetti	99.403,86€	149.356,04€
3) Altri titoli	50.000,00€	0,00€
Totale immobilizzazioni finanziarie	377.603,42€	352.099,95€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	196.600.681,90€	194.799.529,10€
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		

Totale rimanenze	1.243.276,58€	1.405.937,40€
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	4.023.480,12€	3.376.006,00€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi	4.023.480,12€	2.978.848,43€
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00€	397.157,57€
2) Crediti per trasferimenti e contributi	27.738.607,04€	25.426.344,74€
a) verso amministrazioni pubbliche	21.856.711,19€	19.413.494,94€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	120.184,00€	113.466,00€
d) verso altri soggetti	5.761.711,85€	5.899.383,80€
3) Verso clienti ed utenti	8.432.430,98€	9.889.636,31€
4) Altri Crediti	5.927.327,42€	7.677.321,12€
a) verso l'Erario	904.301,89€	751.147,21€
b) per attivita' svolta per c/terzi	149.534,71€	148.772,69€
c) altri	4.873.490,82€	6.777.401,22€
Totale crediti	46.121.845,56€	46.369.308,17€
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	25.000,00€	5.000,00€
2) Altri titoli	0,00€	0,00€
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	25.000,00€	5.000,00€
IV) Disponibilita' liquide		
1) Conto di tesoreria	38.663.874,45€	21.250.539,66€
a) Istituto tesoriere	38.663.874,45€	21.250.539,66€
b) presso Banca d'Italia	0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali	3.643.076,57€	2.282.678,45€
3) Denaro e valori in cassa	35.037,75€	33.713,30€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00€	0,00€
Totale disponibilita' liquide	42.341.988,77€	23.566.931,41€
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	89.732.110,91€	71.347.176,98€
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	48.417,00€	26.619,98€
2) Risconti attivi	81.612,43€	81.145,87€
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	130.029,43€	107.765,85€
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	286.462.822,24€	266.254.471,93€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di gruppo		
I) Fondo di dotazione	0,00€	0,00€
II) Riserve	70.894.529,30€	70.840.901,42€
b) da capitale	0,00€	0,01€
c) da permessi di costruire	3.507.419,39€	2.486.431,50€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	67.336.109,91€	67.336.109,91€
e) altre riserve indisponibili	0,00€	0,00€
f) altre riserve disponibili	51.000,00€	1.018.360,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio	1.210.864,40€	9.765.915,65€
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	23.679.659,79€	10.585.072,04€
V) Riserve negative per beni indisponibili	(8.050.955,28) €	(8.050.955,28) €
Totale Patrimonio netto di gruppo	87.734.098,21€	83.140.933,83€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	635.331,94€	693.118,89€
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	54.057,88€	21.299,24€
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	689.389,82€	714.418,13€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	88.423.488,03€	83.855.351,96€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	0,00€
2) Per imposte	461,00€	3.352,00€
3) Altri	11.738.833,26€	8.760.859,68€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	11.739.294,26€	8.764.211,68€
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	828.998,04€	798.909,66€
TOTALE T.F.R. (C)	828.998,04€	798.909,66€
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	45.152.521,27€	44.730.988,69€
a) prestiti obbligazionari	11.092.361,90€	12.413.201,04€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	53.237,26€	53.237,26€
c) verso banche e tesoriere	5.511.220,27€	3.993.099,74€
d) verso altri finanziatori	28.495.701,84€	28.271.450,65€
2) Debiti verso fornitori	20.732.184,61€	25.146.091,06€
3) Acconti	829.396,67€	814.048,28€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	5.068.605,00€	3.839.930,09€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00€	0,00€
b) altre amministrazioni pubbliche	1.091.976,76€	1.694.143,17€
c) imprese controllate	140.000,00€	140.000,00€
d) imprese partecipate	0,00€	0,00€
e) altri soggetti	3.836.628,24€	2.005.786,92€
5) Altri debiti	13.839.669,89€	16.482.853,65€
a) tributari	1.751.039,46€	1.386.609,37€
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	681.985,49€	818.189,88€
c) per attivita' svolta per c/terzi	0,00€	0,00€
d) altri	11.406.644,94€	14.278.054,40€
TOTALE DEBITI (D)	85.622.377,44€	91.013.911,77€
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I) Ratei passivi	66.354,86€	72.914,28€
II) Risconti passivi	99.782.309,61€	81.749.172,58€

1) Contributi agli investimenti	97.031.828,20€	79.397.352,52€
a) da altre amministrazioni pubbliche	94.893.256,04€	77.196.781,85€
b) da altri soggetti	2.138.572,16€	2.200.570,67€
2) Concessioni pluriennali	0,00€	0,00€
3) Altri risconti passivi	2.750.481,41€	2.351.820,06€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	99.848.664,47€	81.822.086,86€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	286.462.822,24€	266.254.471,93€
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	0,00€	0,00€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00€	0,00€
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00€	0,00€

Nota integrativa

5.1. Criteri di valutazione

Gli schemi di Bilancio consolidato sono stati redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione applicati alle poste iscritte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico dell'Ente sono definiti nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Il principio prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, gli stessi debbano essere uniformati apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Lo stesso principio sottolinea che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

I criteri, sottoelencati, adottati dal Comune di Teramo nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011:

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali: i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie: comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze: sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato

Crediti: ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti: sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Patrimonio netto: rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Debiti: i debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e proventi: i ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi. I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione sia dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale, sia dell'aspetto economico, attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti.

5.2. Il Conto Economico – Il risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2022 per il gruppo comunale incluso nell'area di consolidamento si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

	2022	2021
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**2.202.772,78**	**10.592.715,65**
Imposte (*)	937.850,50	805.500,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	**1.264.922,28**	**9.787.214,89**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.210.864,40	9.765.915.65
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	**54.057,88**	**21.299,24**

GESTIONE CARATTERISTICA

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, al netto degli effetti relativi alla gestione d'aziende speciali e partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e **misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia**, permettendo di avere un'immediata e sintetica **percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2022	2021	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1) Proventi da tributi	30.807.556,10€	28.777.674,38€	2.029.881,72€
2) Proventi da fondi perequativi	8.031.041,03€	7.632.719,37€	398.321,66€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	21.041.553,16€	19.415.997,12€	1.625.556,04€
a) Proventi da trasferimenti correnti	18.079.517,59€	17.015.100,21€	1.064.417,38€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	2.962.035,57€	0,00€	2.962.035,57€
c) Contributi agli investimenti	0,00€	2.400.896,91€	(2.400.896,91) €
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	13.496.690,89€	14.083.811,37€	(587.120,48) €
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.052.663,57€	1.001.820,85€	50.842,72€
b) Ricavi della vendita di beni	5.100.204,18€	875.877,72€	4.224.326,46€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.343.823,14€	12.206.112,80€	(4.862.289,66) €
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	70.716,85€	64.126,86€	6.589,99€
8) Altri ricavi e proventi diversi	4.921.073,83€	3.455.428,45€	1.465.645,38€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	78.368.631,86€	73.429.757,55€	4.938.874,31€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.398.282,47€	2.948.310,96€	449.971,51€
10) Prestazioni di servizi	22.604.948,08€	18.924.100,30€	3.680.847,78€
11) Utilizzo beni di terzi	1.177.430,20€	1.066.985,23€	110.444,97€
12) Trasferimenti e contributi	17.078.094,43€	14.105.666,36€	2.972.428,07€
a) Trasferimenti correnti	16.389.817,47€	13.114.102,88€	3.275.714,59€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	683.674,56€	(683.674,56) €
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	688.276,96€	307.888,92€	380.388,04€
13) Personale	18.762.345,89€	17.135.323,90€	1.627.021,99€
14) Ammortamenti e svalutazioni	5.681.203,31€	7.391.414,65€	(1.710.211,34) €
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	143.042,94€	134.164,78€	8.878,16€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.507.469,02€	4.289.733,12€	217.735,90€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	192.121,00€	0,00€	192.121,00€
d) Svalutazione dei crediti	838.570,35€	2.967.516,75€	(2.128.946,40) €
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	162.660,71€	8.946,92€	153.713,79€
16) Accantonamenti per rischi	111.658,70€	518.155,48€	(406.496,78) €
17) Altri accantonamenti	4.961.348,17€	2.476.005,92€	2.485.342,25€
18) Oneri diversi di gestione	1.206.206,78€	781.641,51€	424.565,27€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	75.144.178,74€	65.356.551,23€	9.787.627,51€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.224.453,12€	8.073.206,32€	(4.848.753,20) €

Rispetto all'esercizio 2021 la differenza tra componenti positivi e negativi della gestione ha subito una sensibile riduzione pari a 4,8 milioni di euro per effetto principalmente dell'aumento delle componenti negative della gestione nel bilancio della capogruppo.

GESTIONE FINANZIARIA

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche altri aspetti della gestione che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste **la "gestione finanziaria"**, che trova allocazione nel Conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di evidenziare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico.

	2022	2021	Differenza
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(643.861,95) €	(702.133,94) €	58.271,99€
Proventi finanziari	95.456,94€	77.200,63€	18.256,31€
Oneri finanziari	739.318,89€	779.334,57€	(40.015,68) €
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(643.861,95) €	(702.133,94) €	58.271,99€

GESTIONE STRAORDINARIA

Oltre alla gestione caratteristica e finanziaria è necessario considerare anche l'incidenza delle **rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni)**, e l'incidenza della **"gestione straordinaria"** sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori.

	2022	2021	Differenza
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(744.998,11) €	3.143.455,65€	(3.888.453,76) €
24) Proventi straordinari	4.844.508,35€	10.410.186,65€	(5.565.678,30) €
25) Oneri straordinari	5.589.506,46€	7.266.731,00€	(1.677.224,54) €
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	(744.998,11) €	3.143.455,65€	(3.888.453,76) €

Rispetto all'esercizio precedente il risultato della gestione straordinaria subisce una sensibile riduzione da imputare principalmente alla riduzione dei proventi straordinari da parte della capogruppo.

5.3. La gestione patrimoniale

ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Esso misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche

dell'Amministrazione. La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

I) Immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

III) Immobilizzazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dalle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

	2022	2021	Differenza
I Immobilizzazioni immateriali	1.359.971,28€	1.597.421,16€	(237.449,88) €
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00€	0,00€	0,00€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	994,20€	0,00€	994,20€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	33.007,88€	29.238,79€	3.769,09€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	77.371,94€	100.547,59€	(23.175,65) €
5) Avviamento	781.300,00€	822.900,00€	(41.600,00) €
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00€	192.121,00€	(192.121,00) €
9) Altre	467.297,26€	452.613,78€	14.683,48€
Totale immobilizzazioni immateriali	1.359.971,28€	1.597.421,16€	(237.449,88) €

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

	2022	2021	Differenza
II 1) Beni demaniali	56.623.337,91€	56.132.945,22€	490.392,69€
1.1) Terreni	14.335.626,72€	13.397.275,52€	938.351,20€
1.2) Fabbricati	141.085,92€	146.247,60€	(5.161,68) €
1.3) Infrastrutture	41.982.625,27€	42.419.422,10€	(436.796,83) €
1.9) Altri beni demaniali	164.000,00€	170.000,00€	(6.000,00) €
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	86.330.776,55€	81.110.974,09€	5.219.802,46€
2.1) Terreni	46.650.100,69€	41.646.045,06€	5.004.055,63€
2.2) Fabbricati	21.307.318,77€	22.194.301,67€	(886.982,90) €
2.3) Impianti e macchinari	15.747.491,02€	15.261.510,36€	485.980,66€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	1.411.756,04€	765.553,73€	646.202,31€
2.5) Mezzi di trasporto	176.265,46€	129.010,74€	47.254,72€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	102.574,30€	65.189,48€	37.384,82€
2.7) Mobili e arredi	129.959,26€	81.681,28€	48.277,98€
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali	805.311,01€	967.681,77€	(162.370,76) €

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse delle Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano invece allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

	2022	2021	Differenza
IV) Immobilizzazioni Finanziarie	377.603,42€	352.099,95€	25.503,47€
1) Partecipazioni in	228.199,56€	202.743,91€	25.455,65€
2) Crediti verso	99.403,86€	149.356,04€	(49.952,18) €
3) Altri titoli	50.000,00€	0,00€	50.000,00€
Totale immobilizzazioni finanziarie	377.603,42€	352.099,95€	25.503,47€

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo che non hanno determinato nessuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio. Rispetto all'esercizio precedente i crediti mostrano, nel complesso, un andamento stabile.

	2022	2021	Differenza
II) Crediti	46.121.845,56€	46.369.308,17€	(247.462,61) €
1) Crediti di natura tributaria	4.023.480,12€	3.376.006,00€	647.474,12€
2) Crediti per trasferimenti e contributi	27.738.607,04€	25.426.344,74€	2.312.262,30€
3) Verso clienti ed utenti	8.432.430,98€	9.889.636,31€	(1.457.205,33) €
4) Altri Crediti	5.927.327,42€	7.677.321,12€	(1.749.993,70) €
Totale crediti	46.121.845,56€	46.369.308,17€	(247.462,61) €

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

	2022	2021	Differenza
IV) Disponibilita' liquide	42.341.988,77€	23.566.931,41€	18.775.057,36€
1) Conto di tesoreria	38.663.874,45€	21.250.539,66€	17.413.334,79€
2) Altri depositi bancari e postali	3.643.076,57€	2.282.678,45€	1.360.398,12€
3) Denaro e valori in cassa	35.037,75€	33.713,30€	1.324,45€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00€	0,00€	0,00€
Totale disponibilita' liquide	42.341.988,77€	23.566.931,41€	18.775.057,36€

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi.

D) RATEI E RISCONTI	130.029,43€	107.765,85€	22.263,58€
1) Ratei attivi	48.417,00€	26.619,98€	21.797,02€
2) Risconti attivi	81.612,43€	81.145,87€	466,56€
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	130.029,43€	107.765,85€	22.263,58€

PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di gruppo			
I) Fondo di dotazione	0,00€	0,00€	0,00€
II) Riserve	70.894.529,30€	70.840.901,42€	53.627,88€
b) da capitale	0,00€	0,01€	(0,01) €
c) da permessi di costruire	3.507.419,39€	2.486.431,50€	1.020.987,89€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	67.336.109,91€	67.336.109,91€	0,00€
e) altre riserve indisponibili	0,00€	0,00€	0,00€
f) altre riserve disponibili	51.000,00€	1.018.360,00€	(967.360,00) €
III) Risultato economico dell'Esercizio	1.210.864,40€	9.765.915,65€	(8.555.051,25) €
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	23.679.659,79€	10.585.072,04€	13.094.587,75€
V) Riserve negative per beni indisponibili	(8.050.955,28) €	(8.050.955,28) €	0,00€
Totale Patrimonio netto di gruppo	87.734.098,21€	83.140.933,83€	4.593.164,38€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	635.331,94€	693.118,89€	(57.786,95) €
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	54.057,88€	21.299,24€	32.758,64€
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	689.389,82€	714.418,13€	(25.028,31) €
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	88.423.488,03€	83.855.351,96€	4.568.136,07€

Il valore del patrimonio netto rispetto all'esercizio 2021 mostra un sensibile aumento giustificato principalmente dall'aumento del valore del bilancio della capogruppo.

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

	2022	2021	Differenza
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	11.739.294,26€	8.764.211,68€	2.975.082,58€
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	0,00€	0,00€
2) Per imposte	461,00€	3.352,00€	(2.891,00) €
3) Altri	11.738.833,26€	8.760.859,68€	2.977.973,58€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	11.739.294,26€	8.764.211,68€	2.975.082,58€

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo che non hanno determinato nessuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

D) DEBITI	85.622.377,44€	91.013.911,77€	(5.391.534,33) €
1) Debiti da finanziamento	45.152.521,27€	44.730.988,69€	421.532,58€
2) Debiti verso fornitori	20.732.184,61€	25.146.091,06€	(4.413.906,45) €
3) Acconti	829.396,67€	814.048,28€	15.348,39€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	5.068.605,00€	3.839.930,09€	1.228.674,91€
5) Altri debiti	13.839.669,89€	16.482.853,65€	(2.643.183,76) €
TOTALE DEBITI (D)	85.622.377,44€	91.013.911,77€	(5.391.534,33) €

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi.

	2022	2021	Differenza
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	99.848.664,47€	81.822.086,86€	18.026.577,61€
I) Ratei passivi	66.354,86€	72.914,28€	(6.559,42) €
II) Risconti passivi	99.782.309,61€	81.749.172,58€	18.033.137,03€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	99.848.664,47€	81.822.086,86€	18.026.577,61€

I risconti passivi mostrano un sensibile aumento rispetto al valore registrato nel consolidato 2021 per effetto, quasi esclusivamente, dell'aumento dei risconti passivi del bilancio della capogruppo.